

**Piero Lucia – Guida – 2006**

**Nel labirinto della storia perduta**

“Le Camere del Lavoro, anche nell’area salernitana, svolgeranno una straordinaria funzione di educazione e di crescita della coscienza dei lavoratori che impareranno a battersi per il rispetto della loro dignità e per la difesa dei loro diritti: il moltiplicarsi delle lotte produrrà progressivi miglioramenti delle loro condizioni di vita”.

Questo brano (pag. 120) è la sintesi precisa di cosa ha potuto significare la nascita delle Camere del Lavoro in Italia e nel territorio salernitano in particolare. “Si trattava di infatti di costruire organizzazioni dei lavoratori in grado di sostituirsi alle ormai vecchie e superate Società di Mutuo Soccorso che, nei decenni pregressi, avevano costituito le prime e sole forme di tutela dei lavoratori dell’industria e dell’agricoltura”.

Una puntuale e accurata ricostruzione dei principali passaggi della storia dell’impresa tessile a Salerno, dai primi decenni dell’Ottocento all’età contemporanea. Una pagina metaforicamente scritta grazie al contributo, alla lotta, alla passione civile di centinaia di protagonisti, uomini semplici e combattivi, quasi mai assurti al clamore delle cronache, e prevalentemente rivolta alle nuove generazioni perché, fugato il rischio di un colpevole silenzio, anche da questa vicenda si possano trarre nuove consapevolezza e stimoli fecondi, nell’oggi, per un rinnovato impegno volto alla costruzione di un futuro di maggiore giustizia, libertà, responsabilità di ciascuno e di tutti.